



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

**Gruppo Consiliare
UDC**
Il Presidente

Firenze, 6 agosto 2007

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Scritta n. 586
Prot. n. 10369/2.17.1 del 06.08.2007

Al Presidente del
Consiglio regionale della Toscana
Sede

Oggetto: **In merito all'attivazione di un punto di primo soccorso presso la postazione di emergenza sanitaria territoriale di Montecatini Terme.**
Interrogazione a risposta scritta.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

premesse

che con la Delibera n. 507 del 9 luglio 2007 la Giunta regionale ha approvato i criteri per l'individuazione di punti di primo soccorso nell'ambito delle postazioni 118, con l'indicazione delle patologie ivi trattabili, delle relative modalità di accesso da parte dell'utenza, dei requisiti minimi strutturali e strumentali da garantire presso tali postazioni;

che l'obiettivo sarebbe quello di trasformare un certo numero di punti dell'emergenza sanitaria territoriale presidiate da un medico del 118 -136 in Toscana- in postazioni di primo soccorso (sono 35 quelle attualmente attive sul territorio regionale);

che a tal proposito sarebbe stata annunciata l'intenzione, da parte dell'Azienda USL 3 di Pistoia, di attivare un punto di primo soccorso presso il centro sanitario di Via San Marco a Montecatini Terme;

che una simile iniziativa potrebbe apparire positiva e da condividere, soprattutto per il servizio che si offrirebbe in tal modo ai cittadini, spesso costretti invece a rivolgersi al pronto soccorso degli ospedali per trovare risposte a patologie di lieve entità (i cosiddetti "codici bianchi"), veri e propri accessi "impropri" che finiscono talvolta per "intasare" le strutture ospedaliere, con gravi conseguenze di carattere organizzativo e anche con un aggravio di costi per il servizio sanitario";

che sarebbe però necessario valutare con attenzione la reale condizione del sistema di emergenza sanitaria, tenendo conto in particolare della riduzione di mezzi e di personale di

cui è stato purtroppo oggetto negli ultimi mesi la zona della Valdinievole, con la soppressione delle ambulanze medicalizzate a Monsummano e a Montecatini e la sostituzione di quest'ultima con un'automedica";

che in particolare molti degli attuali punti dell'emergenza sanitaria territoriale, se non adeguatamente potenziati in termini di strutture e di personale, rischiano di diventare "inoperativi" ogni volta che il medico lì presente viene impegnato per una prestazione comunque non urgente ad un paziente in sede, con la conseguente impossibilità di intervenire su una situazione, magari di estrema gravità, verificatasi nelle vicinanze della postazione, e costringendo la centrale del 118 a far arrivare l'automedica o l'ambulanza medicalizzata da una postazione più lontana o ad inviare addirittura un mezzo senza medico a bordo;

che oltretutto è necessario tener presente che il medico in servizio presso la postazione risulta essere per buona parte del tempo comunque impegnato nell'attività istituzionale di assistenza per situazioni di emergenza sul territorio, con interventi che durano mediamente più di un'ora, per cui il costituendo punto di primo soccorso rischierebbe di essere di fatto inesistente per buona parte del tempo per l'assenza del medico impegnato in interventi esterni;

che una simile prospettiva non sembrerebbe pertanto essere in grado affatto di migliorare il livello di assistenza ai cittadini e potrebbe addirittura aggravare la condizione del sistema dell'emergenza sanitaria in Valdinievole, dove in certi periodi dell'anno si assiste oltretutto ad un incremento notevole di popolazione residente per effetto del termalismo, oltre ovviamente a non provocare sostanziali modifiche nei comportamenti dei cittadini, che continuerebbero a recarsi presso il pronto soccorso degli ospedali anche nel caso di situazioni di non particolari gravità;

**interroga con urgenza
il Presidente della Giunta regionale
per conoscere:**

se non ritenga necessario avviare tutte le necessarie verifiche prima di procedere all'attivazione del punto di primo soccorso di cui all'oggetto;

quali iniziative urgenti intenda comunque intraprendere al fine di impedire inaccettabili riduzioni dei livelli di assistenza e di soccorso nella zona della Valdinievole.

Marco Carraresi